

**2,6-di-tert-butyl-p-cresol**

Numero della versione: GHS 1.0

Data di compilazione: 17.09.2019

**SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**

**1.1 Identificatore del prodotto**

Identificazione della sostanza **2,6-di-tert-butyl-p-cresol**  
 Numero di registrazione (REACH) questa informazione non è disponibile  
 Numero CAS 128-37-0  
 Nome/i alternativo/i 2,6-di-tert-butyl-4-methylphenol  
 Codice articolo A0241151

**1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati**

Usi pertinenti identificati Uso generale

**1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

Chemos GmbH & Co. KG  
 Sonnenring 7  
 84032 Altdorf  
 Germania

Telefono: +49 871-966346-0  
 Fax: +49 871-966346-13  
 e-mail: chemos@chemos.de  
 Sito internet: <http://www.chemos.de/>

e-mail (persona competente) chemos@chemos.de

**1.4 Numero telefonico di emergenza**

Servizio d'informazione in caso di emergenza +49 89 1 92 40

Centro veleno				
Paese	Nome	Codice postale/ città	Telefono	Fax
Italia	Centro Antiveneni Università di Roma Policlinico Umberto I	00161 Roma	+39 6 490 663	

**SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**

**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Sezione	Classe di pericolo	Categoria	Classe categoria di pericolo	Indicazione di pericolo
4.1A	pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto	1	Aquatic Acute 1	H400
4.1C	pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico	1	Aquatic Chronic 1	H410

Per il testo completo: cfr. SEZIONE 16.

I principali effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente  
 Il riversamento e l'acqua antincendio possono inquinare i corsi d'acqua.

**2.2 Elementi dell'etichetta**

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

- Avvertenza attenzione

**2,6-di-tert-butyl-p-cresol**

Numero della versione: GHS 1.0

Data di compilazione: 17.09.2019

**- Pittogrammi**

GHS09

**- Indicazioni di pericolo**

H410

Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**- Consigli di prudenza**

P273

Non disperdere nell'ambiente.

P391

Raccogliere il materiale fuoriuscito.

P501

Smaltire il prodotto/recipiente in impianto di combustione industriale.

**2.3 Altri pericoli**

Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai risultati della sua valutazione, questa sostanza non è una PBT o una vPvB.

**SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti****3.1 Sostanze**

Denominazione della sostanza	2,6-di-tert-butyl-p-cresol
Identificatori	
Nr CAS	128-37-0
Nr CE	204-881-4
Formula molecolare	C <sub>15</sub> H <sub>24</sub> O
Massa molare	220,4 g/mol

**SEZIONE 4: Misure di primo soccorso****4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso****Note generali**

Non lasciare la vittima da sola. Allontanare la vittima dalla zona a rischio. Tranquillizzare la vittima, tenerla coperta e al caldo. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. In caso di dubbio o se i sintomi persistono, avvisare il medico. Se il soggetto è svenuto provvedere al trasporto in posizione stabile su un fianco. Non somministrare niente.

**Se inalata**

Se il respiro è irregolare o fermo, praticare la respirazione artificiale e chiamare immediatamente un medico. Aerare.

**A contatto con la pelle**

Rimuovere le particelle depositate sulla pelle. Sciacquare la pelle/fare una doccia.

**A contatto con gli occhi**

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Lavare con acqua corrente per 10 minuti tenendo le palpebre aperte.

**Se ingerita**

Sciacquare la bocca con acqua (solamente se l'infortunato è cosciente). NON provocare il vomito.

**4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Attualmente non sono noti sintomi ed effetti.

**4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

nulla

## 2,6-di-tert-butyl-p-cresol

Numero della versione: GHS 1.0

Data di compilazione: 17.09.2019

### SEZIONE 5: Misure antincendio

#### 5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Acqua, Schiuma, Polvere ABC

Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua

#### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

La polvere infiammabile depositata ha un notevole potenziale esplosivo.

Prodotti di combustione pericolosi

Monossido di carbonio (CO), Biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>)

#### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. Coordinare misure antincendio nelle zone circostanti. Impedire il riversamento dell'acqua antincendio in fognature e corsi d'acqua. Raccogliere l'acqua antincendio contaminata. Utilizzare i mezzi estinguenti con le precauzioni abituali a distanza ragionevole.

### SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

Portare al sicuro le vittime.

Per chi interviene direttamente

Indossare il respiratore in caso di esposizione a vapori/polveri/aerosol/gas.

#### 6.2 Precauzioni ambientali

Tenere lontano da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee. Contenere le acque di lavaggio contaminate e smaltirle. Se la materia è entrata in un corso d'acqua o in una fogna, informare l'Autorità Competente.

#### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccomandazioni sulle modalità di contenimento di una fuoriuscita

Copertura degli scarichi, Catturare meccanicamente

Raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita

Catturare meccanicamente.

Altre informazioni relative alle fuoriuscite e ai rilasci

Riporre in appositi contenitori per smaltimento. Ventilare l'area colpita.

#### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Prodotti di combustione pericolosi: cfr. sezione 5. Dispositivi di protezione personali: cfr. sezione 8. Materiali incompatibili: cfr. sezione 10. Considerazioni sullo smaltimento: cfr. sezione 13.

## 2,6-di-tert-butyl-p-cresol

Numero della versione: GHS 1.0

Data di compilazione: 17.09.2019

### SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

#### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

##### Raccomandazioni

- Misure di prevenzione degli incendi e della formazione di aerosol e polveri

Utilizzare la ventilazione locale e generale. Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche. Usare soltanto in luogo ben ventilato. Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente.

- Indicazioni specifiche/dettagli

I depositi di polveri possono formarsi su tutte le possibili superfici in uno spazio aziendale. Il prodotto nella sua forma finale non può formare nubi esplosive; tuttavia l'arricchimento attraverso polvere fine comporta un pericolo di esplosione di polveri.

##### Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

Lavare le mani dopo l'uso. Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia. Non tenere mai cibo o bevande in presenza di sostanze chimiche. Non mettere mai le sostanze chimiche in contenitori che vengono solitamente usati per cibo o bevande. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

#### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

##### Gestione dei rischi connessi

- Atmosfere esplosive

Eliminazione dei depositi di polveri.

- Disposizioni relative alla ventilazione

Utilizzare la ventilazione locale e generale.

- Compatibilità degli imballaggi

Possono essere utilizzati solo gli imballaggi approvati (es. secondo l'ADR).

#### 7.3 Usi finali specifici

Cfr. sezione 16 per una panoramica generale.

### SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

#### 8.1 Parametri di controllo

Questa informazione non è disponibile.

##### Valori relativi alla salute umana

DNEL pertinenti e altri livelli soglia				
Endpoint	Livello soglia	Obiettivo di protezione, via d'esposizione	Destinato a	Tempo d'esposizione
DNEL	3,5 mg/m <sup>3</sup>	umana, per inalazione	lavoratori (industriali)	cronico - effetti sistemici
DNEL	0,5 mg/kg pc/giorno	umana, dermica	lavoratori (industriali)	cronico - effetti sistemici

##### Valori ambientali

## 2,6-di-tert-butyl-p-cresol

Numero della versione: GHS 1.0

Data di compilazione: 17.09.2019

PNEC pertinenti e altri livelli soglia				
Endpoint	Livello soglia	Organismo	Comparto ambientale	Tempo d'esposizione
PNEC	0,199 µg/l	organismi acquatici	acque dolci	breve termine (caso isolato)
PNEC	0,02 µg/l	organismi acquatici	acque marine	breve termine (caso isolato)
PNEC	0,17 mg/l	organismi acquatici	impianto da trattamento delle acque reflue (STP)	breve termine (caso isolato)
PNEC	99,6 µg/kg	organismi acquatici	sedimenti di acqua dolce	breve termine (caso isolato)
PNEC	9,96 µg/kg	organismi acquatici	sedimenti marini	breve termine (caso isolato)
PNEC	47,69 µg/kg	organismi terrestri	suolo	breve termine (caso isolato)

### 8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Ventilazione generale.

Misure di protezione individuale (dispositivi di protezione individuale)

Protezioni per occhi/volto

Proteggersi gli occhi/la faccia.

Protezione della pelle

- Protezione delle mani

Indossare guanti protettivi.

- Misure supplementari per la protezione

Stabilire un periodo di guarigione per la rigenerazione della pelle. Si consiglia una protezione preventiva dell'epidermide (creme protettive/pomate). Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

Protezione respiratoria

Filtro antiparticolato (EN 143).

Controlli dell'esposizione ambientale

Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Tenere lontano da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee.

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

#### Aspetto

Stato fisico	solido
Colore	incolore
Dimensioni delle particelle	847,7 µm
Odore	inodore

## 2,6-di-tert-butyl-p-cresol

Numero della versione: GHS 1.0

Data di compilazione: 17.09.2019

### Altri parametri di sicurezza

(valore) pH	non si applica
Punto di fusione/punto di congelamento	non determinato
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	non determinato
Punto di infiammabilità	non si applica
Tasso di evaporazione	non determinato
Infiammabilità (solidi, gas)	questo è un materiale combustibile ma non si accende facilmente
Limiti inferiori di esplosione delle nubi di polvere	non determinato
Tensione di vapore	0,011 hPa a 20 °C
Densità	1,03 g/cm <sup>3</sup> a 20 °C
Densità di vapore	questa informazione non è disponibile

### La/le solubilità

- Solubilità in acqua	0,76 mg/l a 20 °C
-----------------------	-------------------

### Coefficiente di ripartizione

- n-ottanolo/acqua (log KOW)	5,1 (ECHA)
- Carbonio organico nel suolo/acqua (log KOC)	4,169 (ECHA)
Temperatura di autoaccensione	non determinato
Viscosità	irrilevante (sostanza solida)
Proprietà esplosive	nulla
Proprietà ossidanti	nulla

### 9.2 Altre informazioni

Contenuto in sostanze solide	100 %
------------------------------	-------

## 2,6-di-tert-butyl-p-cresol

Numero della versione: GHS 1.0

Data di compilazione: 17.09.2019

### SEZIONE 10: Stabilità e reattività

#### 10.1 Reattività

Riguardo l'incompatibilità: cfr. sotto "Condizioni da evitare" e "Materiali incompatibili".

#### 10.2 Stabilità chimica

Cfr. Sotto "Condizioni da evitare".

#### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa nota.

#### 10.4 Condizioni da evitare

Non sono note condizioni specifiche da evitare.

Indicazioni per prevenire un incendio o un'esplosione

Il prodotto nella sua forma finale non può formare nubi esplosive; tuttavia l'arricchimento attraverso polvere fine comporta un pericolo di esplosione di polveri.

#### 10.5 Materiali incompatibili

Comburenti

#### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi ragionevolmente prevedibili, risultanti dall'uso, dallo stoccaggio, dalla fuoriuscita e dal riscaldamento. Prodotti di combustione pericolosi: cfr. sezione 5.

### SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

#### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

##### Classificazione secondo GHS (1272/2008/CE, CLP)

Tossicità acuta

Non è classificato come acutamente tossico.

GHS delle Nazioni Unite, allegato 4: Può essere nocivo per contatto con la pelle.

Corrosione/irritazione della pelle

Non è classificato come corrosivo/irritante per la pelle.

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Non è classificato come irritante o come causante gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle

Non è classificato come sensibilizzante delle vie respiratorie o della pelle.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Non è classificato come mutageno sulle cellule germinali.

Cancerogenicità

Non è classificato come cancerogeno.

Tossicità per la riproduzione

Non è classificato come tossico per la riproduzione.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

Non è classificato come tossico specifica per organi bersaglio (esposizione singola).

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

Non è classificato come tossico specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta).

## 2,6-di-tert-butyl-p-cresol

Numero della versione: GHS 1.0

Data di compilazione: 17.09.2019

Pericolo in caso di aspirazione  
Non è classificato come pericoloso in caso di aspirazione.

### SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

#### 12.1 Tossicità

Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Tossicità acquatica (acuta)			
Endpoint	Valore	Specie	Tempo d'esposizione
LC50	>0,57 mg/l	pesce	96 h
EC50	0,48 mg/l	invertebrati acquatici	48 h
ErC50	>0,4 mg/l	alga	72 h

Tossicità acquatica (cronica)			
Endpoint	Valore	Specie	Tempo d'esposizione
EC50	0,096 mg/l	invertebrati acquatici	21 d

#### 12.2 Persistenza e degradabilità

I dati non sono disponibili.

#### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

La sostanza è considerata molto bioaccumulabile.

n-ottanolo/acqua (log KOW)	5,1 (ECHA)
----------------------------	------------

#### 12.4 Mobilità nel suolo

Costante della legge di Henry	318,9 Pa m <sup>3</sup> /mol a 25 °C
Il coefficiente normalizzato di assorbimento del carbonio organico	4,169 (ECHA)

#### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

I dati non sono disponibili.

#### 12.6 Altri effetti avversi

I dati non sono disponibili.

### SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento attraverso le acque reflue - informazioni pertinenti

Non gettare i residui nelle fognature. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

## 2,6-di-tert-butyl-p-cresol

Numero della versione: GHS 1.0

Data di compilazione: 17.09.2019

### Trattamento dei rifiuti di contenitori/imballaggi

Si tratta di un rifiuto pericoloso; possono essere utilizzati soltanto gli imballaggi approvati (ad esempio secondo ADR). Gli imballaggi completamente vuoti possono essere riciclati. Maneggiare gli imballaggi contaminati nello stesso modo della sostanza stessa.

### Osservazioni



Fare riferimento alle prescrizioni nazionali o regionali pertinenti. I rifiuti devono essere separati in base alle categorie che possono essere trattate separatamente dagli impianti locali o nazionali di gestione dei rifiuti.

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

<b>14.1</b>	<b>Numero ONU</b>	3077
<b>14.2</b>	<b>Nome di spedizione dell'ONU</b>	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S.
	Nome tecnico	2,6-di-tert-butyl-p-cresol
<b>14.3</b>	<b>Classi di pericolo connesso al trasporto</b>	
	Classe	9 (pericoloso per l'ambiente)
<b>14.4</b>	<b>Gruppo di imballaggio</b>	III (materia poco pericolosa)
<b>14.5</b>	<b>Pericoli per l'ambiente</b>	pericoloso per l'ambiente acquatico
<b>14.6</b>	<b>Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b>	
	Disposizioni concernenti le materie pericolose (ADR) alle quali bisogna attenersi all'interno dell'azienda.	
<b>14.7</b>	<b>Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC</b>	
	Non si intende effettuare il trasporto di rinfuse.	

### Informazioni per ciascuno dei regolamenti tipo dell'ONU

#### Trasporto su strada, per ferrovia o per via navigabile di merci pericolose (ADR/RID/ADN)

Numero ONU	3077
Designazione ufficiale	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S.
Classe	9
Codice di classificazione	M7
Gruppo di imballaggio	III
Etichetta/e di pericolo	9, pesce e albero
 	
Pericoli per l'ambiente	Sì (pericoloso per l'ambiente acquatico)
Disposizioni speciali (DS)	274, 335, 375, 601
Quantità esenti (EQ)	E1
Quantità limitate (LQ)	5 kg
Categoria di trasporto (CT)	3
Codice di restrizione in galleria (CTG)	-
Numero di identificazione del pericolo	90

**2,6-di-tert-butyl-p-cresol**

Numero della versione: GHS 1.0

Data di compilazione: 17.09.2019

**Codice marittimo internazionale delle merci pericolose (IMDG)**

Numero ONU	3077
Designazione ufficiale	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S.
Classe	9
Inquinante marino	Sì (pericoloso per l'ambiente acquatico)
Gruppo di imballaggio	III
Etichetta/e di pericolo	9, pesce e albero



Disposizioni speciali (DS)	274, 335, 966, 967, 969
Quantità esenti (EQ)	E1
Quantità limitate (LQ)	5 kg
EmS	F-A, S-F
Categoria di stivaggio (stowage category)	A

**Organizzazione dell'Aviazione Civile Internazionale (ICAO-IATA/DGR)**

Numero ONU	3077
Designazione ufficiale	Materia pericolosa per l'ambiente, solida, n.a.s.
Classe	9
Pericoli per l'ambiente	Sì (pericoloso per l'ambiente acquatico)
Gruppo di imballaggio	III
Etichetta/e di pericolo	9, pesce e albero



Disposizioni speciali (DS)	A97, A158, A179, A197
Quantità esenti (EQ)	E1
Quantità limitate (LQ)	30 kg

**SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione****15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****15.2 Valutazione della sicurezza chimica**

Non è stata condotta alcuna valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza.

## 2,6-di-tert-butyl-p-cresol

Numero della versione: GHS 1.0

Data di compilazione: 17.09.2019

### SEZIONE 16: Altre informazioni

#### Abbreviazioni e acronimi

Abbr.	Descrizioni delle abbreviazioni utilizzate
ADN	Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation intérieures (Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie di navigazione interne)
ADR	Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per strada)
CAS	Chemical Abstracts Service (un identificativo numerico per l'individuazione univoca di una sostanza chimica, privo di significato chimico)
CLP	Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio (Classification, Labelling and Packaging) delle sostanze e delle miscele
DGR	Dangerous Goods Regulations (regolamenti concernenti le merci pericolose - see IATA/DGR)
DNEL	Derived No-Effect Level (livello derivato senza effetto)
EC50	Effective Concentration 50 % (concentrazione efficace 50 %). L'CE50 corrisponde alla concentrazione di una sostanza testata in grado di provocare come effetto 50% di cambiamenti (per esempio, sulla crescita) durante un intervallo di tempo specificato
EINECS	European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale)
ELINCS	European List of Notified Chemical Substances (lista europea delle sostanze chimiche notificate)
EmS	Emergency Schedule (piano di emergenza)
ErC50	≡ CE50: in questo metodo, la concentrazione della sostanza in esame che provoca una riduzione del 50 % della crescita (CbE50) o del tasso di crescita (CrE50) rispetto al controllo
GHS	"Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals" "Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche" sviluppato dalle Nazioni Unite
IATA	Associazione Internazionale dei Trasporti Aerei
IATA/DGR	Dangerous Goods Regulations (DGR) for the air transport (IATA) (Regolamento concernente in trasporto aereo di merci pericolose)
ICAO	International Civil Aviation Organization (Organizzazione della Aviazione Civile Internazionale)
IMDG	International Maritime Dangerous Goods Code (codice marittimo internazionale delle merci pericolose)
LC50	Lethal Concentration 50 % (concentrazione letale 50 %): la CL50 corrisponde alla concentrazione di una sostanza testata che è in grado di provocare 50% di mortalità in un determinato intervallo di tempo
MARPOL	Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento provocato dalle navi (abbr. di "Marine Pollutant")
NLP	No-Longer Polymer (ex polimero)
Nr CE	L'inventario CE (EINECS, ELINCS e la lista NLP) è la risorsa per il numero CE a sette cifre che identifica le sostanze disponibili commercialmente all'interno della UE (Unione europea)
PBT	Persistente, Bioaccumulabile e Tossico
PNEC	Predicted No-Effect Concentration (concentrazione prevedibile priva di effetti)
REACH	Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals (registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche)
RID	Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto internazionale ferroviario delle merci pericolose)
vPvB	Very Persistent and very Bioaccumulative (molto persistente e molto bioaccumulabile)

**2,6-di-tert-butyl-p-cresol**

Numero della versione: GHS 1.0

Data di compilazione: 17.09.2019

**Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati**

Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio (Classification, Labelling and Packaging) delle sostanze e delle miscele. Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), modificato da 2015/830/UE.

Trasporto su strada, per ferrovia o per via navigabile di merci pericolose (ADR/RID/ADN). Codice marittimo internazionale delle merci pericolose (IMDG). Dangerous Goods Regulations (DGR) for the air transport (IATA) (Regolamento concernente in trasporto aereo di merci pericolose).

**Fraasi pertinenti (codice e testo completo come indicato nei capitoli 2 e 3)**

Codice	Testo
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**Clausola di esclusione di responsabilità**

Le presenti informazioni si basano sulle nostre attuali conoscenze. La presente SDS è stata compilata e si intende valida solo per questo prodotto.